

La Bottega Reale delle Terre dei Savoia è presente alle OGR per Italia 150°

“Il Futuro nelle mani. Artieri domani”

Officine Grandi Riparazioni, Torino

17 marzo – 20 novembre 2011

Capolavori del nuovo artigianato metropolitano e di storiche manifatture aristocratiche, che affascineranno i visitatori, sono raccolti nella mostra **“Il Futuro nelle mani. Artieri domani”**, curata da Enzo Biffi Gentili, aperta alle OGR di Torino dal prossimo 17 marzo per celebrare il 150° compleanno del Belpaese.

Sarà presente anche l'Associazione **Terre dei Savoia** con il suo innovativo progetto **“Bottega Reale”**, una prestigiosa esposizione di artefatti di *Fornitori italiani delle Reali Case*, testimoni del tempo che va dalla prima capitale all'ultimo Re d'Italia. La Bottega Reale svolge infatti la propria attività nel Castello di Racconigi, in provincia di Cuneo, inimitabile monumento del periodo storico compreso tra Carlo Alberto e Umberto II.

In vetrina nella Galleria delle Botteghe delle OGR una selezione dei prodotti di altissimo rango ospitati dalla Bottega Reale: oggetti d'uso quotidiano per la migliore nobiltà, profumi, porcellane, abbigliamento. Qualche esempio? L'Acqua di Genova, inventata da Stefano Frecceri per Casa Savoia, o i pellami lavorati per le teste coronate della maison Ottino di Firenze, o ancora i prodotti delle Cartiere Magnani di Pescia, la più antica manifattura cartotecnica italiana (risale al 1404) che realizzò le partecipazioni per il matrimonio di Napoleone con Maria Luisa d'Austria, o le passamanerie prodotte, un tempo, anche per il Castello di Racconigi dall'Antica Fabbrica Passamanerie nata nel 1843. Pure i “capi d'opera” del novarese Adriano Stefanelli, calzolaio del Papa.

La **Bottega Reale** nasce dalla grande tradizione d'arte e industria dei “maestri” che lavoravano per le varie monarchie europee, un cui culmine fu raggiunto proprio a Racconigi nell'800 grazie ad un raffinato esteta: il Re Carlo Alberto di Savoia, che fu anche il committente dei capolavori architettonici neogotici di Pelagio Palagi nel parco del Castello. E la Bottega Reale è oggi committente di progetti di arredi e oggetti -affidati a noti artisti, architetti, designer come William Sawaya, Studio Kha, Plinio Martelli- ispirati al neogotico e realizzati da botteghe piemontesi, che saranno presentati in anteprima alle OGR.

Infine, va ricordato che nel periodo carloalbertino il Parco di Racconigi diventò un'azienda agricola sperimentale che produceva risorse per le necessità di corte e per il territorio; insomma un' antesignana della filiera corta, del biologico, del saper vivere. E' quindi naturale oggi poter ritrovare melate, marmellate, mieli e altre delizie del Parco nella “neogotica” **Bottega Reale** della Residenza Sabauda a Racconigi.

UFFICIO STAMPA

Maria Grazia Balbiano - 347 36 07 342 - mg.balbiano@mariagraziabalbiano.com

Daniela Giuffrida - 335 81 84 172 - d.giuffrida@alice.it